



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Assestamento del Preventivo economico 2015

Relazione della Giunta

Allegato 2 alla deliberazione
della Giunta camerale
n. 218 del 14 dicembre 2015

Proposto da:
Area Risorse finanziarie e Provveditorato

RELAZIONE DELLA GIUNTA ALL'ASSESTAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2015

Indice

Introduzione.....	2
GESTIONE CORRENTE.....	4
Proventi Correnti	4
Contributi trasferimenti e altre entrate	4
Proventi gestione servizi	4
Oneri Correnti.....	5
Interventi economici	5
BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO	7
CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA.....	9

Introduzione

Un ulteriore aggiornamento del Preventivo economico 2015 si rende necessario per recepire le variazioni al budget direzionale deliberate dalla Giunta camerale con i provvedimenti n. 148 del 14 settembre 2015 "Convenzione biennale per l'educazione e la sicurezza alimentare nelle scuole di Torino", n. 198 del 9 novembre 2015 "Concessione contributo di Fondazione CRT ("Bando ordinario 2015" – 2° sessione del 30 settembre 2016) per Progetto *Nuove Strutture di Informazione Turistica* (in collaborazione con Turismo Torino e Provincia)" e n. 214 del 23 novembre 2015 "Convenzione biennale per l'educazione e la sicurezza alimentare nelle scuole del Comune di Grugliasco".

L'aggiornamento non comporta maggiori oneri complessivi per l'ente, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ed è perciò approvato direttamente dalla Giunta.

Il Preventivo economico 2015, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 18 del 15 dicembre 2014 ed aggiornato con la deliberazione della Giunta camerale n. 165 del 12 ottobre 2015, è stato aggiornato in soluzione di continuità organizzativa e gestionale con i criteri utilizzati per la sua stesura.

L'aggiornamento del Preventivo economico 2015 è conforme all'articolo 12 del D.P.R. 254 del 2005 e all'articolo 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Nel dettaglio, la Giunta camerale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 D.P.R. 254/2005 approva:

1. i documenti già previsti dal citato D.P.R. 254/2005, ossia il Preventivo economico ed il budget direzionale redatti, rispettivamente, secondo lo schema dell'allegato A e B dello stesso decreto, e la Relazione illustrativa;
2. i documenti previsti agli articoli 1 e 2 del D.M. del 27 marzo 2013: il budget economico annuale - redatto secondo l'allegato 1 del decreto del 27 marzo 2013 - il prospetto annuale delle previsioni di cassa delle entrate e delle spese - secondo l'allegato 2 del su citato decreto - e il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

La profonda riorganizzazione dell'ente, approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 40 del 9 marzo 2015, è stata tradotta con la determinazione n. 78/A-SG del 29 maggio 2015 in un nuovo assetto organizzativo dei centri di costo, di cui ha tenuto conto il presente aggiornamento del Preventivo economico 2015.

L'aggiornamento del Preventivo economico 2015 risulta essere il seguente:

	Preventivo	Variazione	Preventivo assestato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	40.921.189,73	103.635,00	41.024.824,73
B) Oneri Correnti	-44.191.061,09	-103.635,00	-44.294.696,09
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.269.871,36	-	-3.269.871,36
C) GESTIONE FINANZIARIA	581.015,00		581.015,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	1.416.069,36		1.416.069,36
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-1.272.787,00		-1.272.787,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.376,00		9.376,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.759.195,00		5.759.195,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.768.571,00		5.768.571,00

In sintesi, l'aggiornamento prevede un aumento degli oneri correnti per € 103.653,00 ed un aumento dei proventi correnti dello stesso importo. Di conseguenza, il disavanzo economico rimane invariato a € 1.272.787,00.

Si passa ora all'analisi puntuale delle variazioni proposte per i proventi e gli oneri.

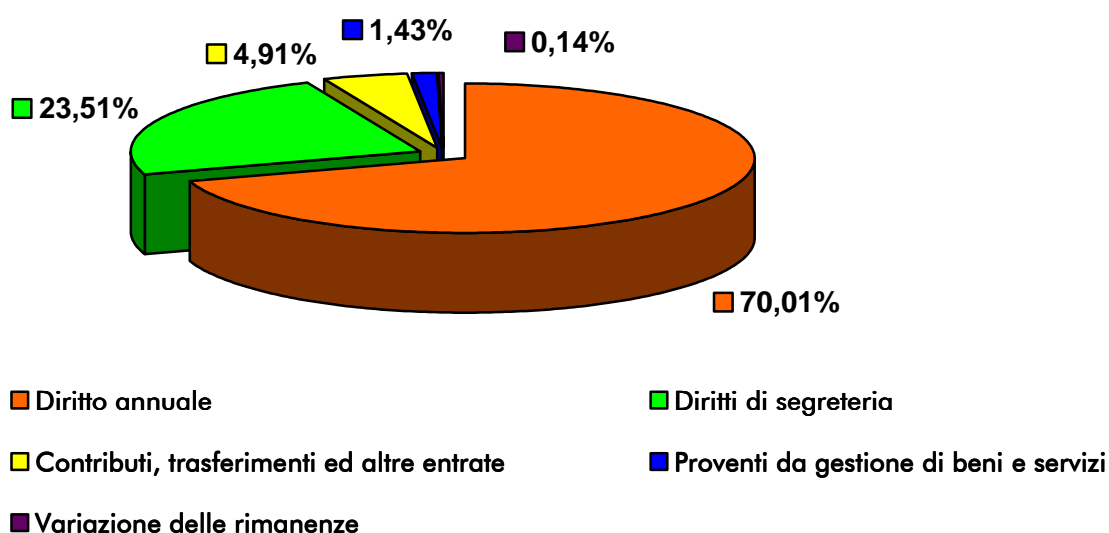
GESTIONE CORRENTE

Proventi Correnti

La tabella sottostante riporta le variazioni aggregate dei Proventi correnti.

PROVENTI CORRENTI	Preventivo aggiornato	Variazione	Preventivo assestato
1) Diritto annuale	28.722.864,72	-	28.722.864,72
2) Diritti di segreteria	9.643.741,51	-	9.643.741,51
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.933.621,67	80.000,00	2.013.621,67
4) Proventi gestione servizi	563.443,00	23.635,00	587.078,00
5) Variazione delle rimanenze	57.518,83	-	57.518,83
TOTALE PROVENTI CORRENTI	40.921.189,73	103.635,00	41.024.824,73

PROVENTI CORRENTI ASSESTATI



Contributi trasferimenti e altre entrate

Questi ricavi subiscono un aumento complessivo di € 80.000,00 nel conto "Contributi in conto esercizio da privati", relativo al contributo concesso dalla Fondazione CRT, come meglio descritto nella deliberazione della Giunta camerale n. 198 del 9 novembre 2015.

Proventi gestione servizi

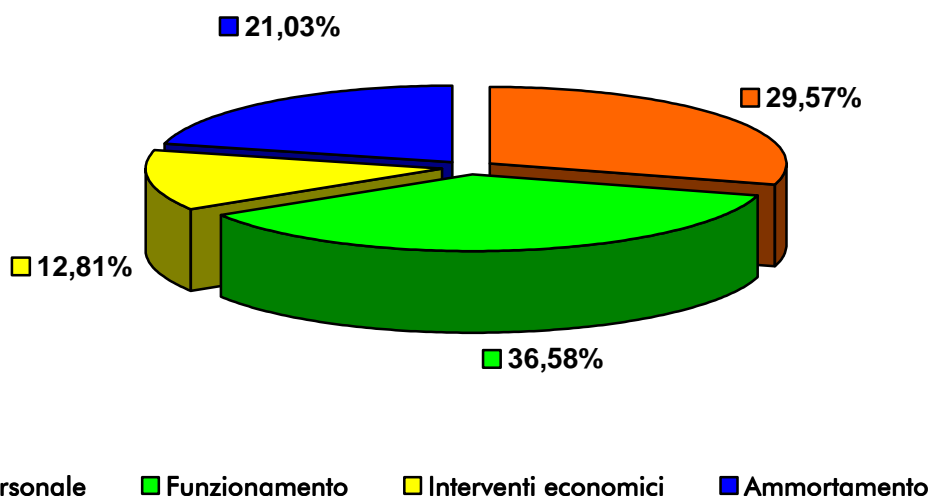
L'incremento di € 23.635,00 di questo mastro è dato per € 19.536,00 dal contributo del Comune di Torino e per € 4.099,00 dal contributo del Comune di Grugliasco per "Azioni di educazione e protezione alimentare: convenzione con i comuni della Provincia di Torino", come dettagliato nelle deliberazioni della Giunta camerale n. 148 del 14 settembre 2015 e n. 214 del 23 novembre 2015.

Oneri Correnti

La tabella sottostante riporta le variazioni aggregate dei Oneri correnti.

ONERI CORRENTI	Preventivo aggiornato	Variazione	Preventivo assestato
6) Personale	13.098.942,00	-	13.098.942,00
7) Funzionamento	16.204.899,25	-	16.204.899,25
8) Interventi economici	5.570.335,84	103.635,00	5.673.970,84
9) Ammortamenti ed Accantonamenti	9.316.884,00	-	9.316.884,00
TOTALE ONERI CORRENTI	44.191.061,09	103.635,00	44.294.696,09

ONERI CORRENTI ASSESTATI

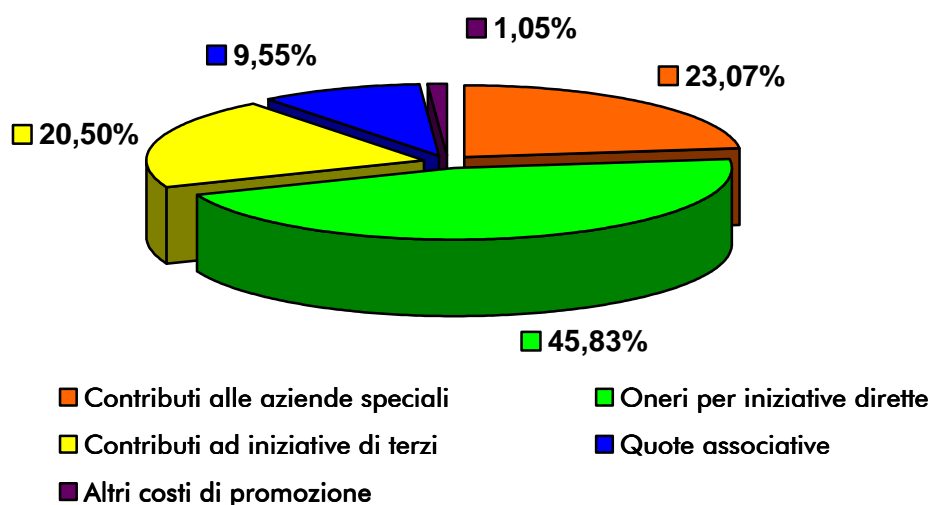


Interventi economici

La variazione in aumento del mastro "Interventi economici", per l'importo di € 103.635,00, viene così suddivisa:

Interventi Economici	Preventivo aggiornato	Variazione	Preventivo assestato
Contributi alle aziende speciali	1.309.000,00	-	1.309.000,00
Oneri per iniziative dirette	2.492.346,00	107.935,00	2.600.281,00
Contributi ad iniziative di terzi	1.167.374,84	-4.300,00	1.163.074,84
Quote associative	541.834,00	-	541.834,00
Altri costi di promozione	59.781,00	-	59.781,00
TOTALE	5.570.335,84	103.635,00	5.673.970,84

INTERVENTI ECONOMICI ASSESTATI



Oneri per iniziative dirette

L'incremento è di complessivi € 107.935,00, composti come segue:

Convenzioni con Comuni: azioni di educazione e sicurezza. Comune di Torino	Deliberazione n. 148	€ 19.536,00
Convenzioni con Comuni: azioni di educazione e sicurezza. Comune di Grugliasco	Deliberazione n. 214	€ 4.099,00
Iniziativa promozionali in ambito Expo (storno da "Iniziativa sopravvenute in corso d'anno")	Deliberazione n. 198	€ 4.300,00
Iniziativa promozionali in ambito Expo	Deliberazione n. 198	€ 80.000,00
	TOTALE	107.935,00

Contributi ad iniziative di terzi

Il fondo per "Iniziativa sopravvenute in corso d'anno" viene decrementato di € 4.300,00, come evidenziato alla voce precedente.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il budget economico è stato riclassificato secondo lo schema dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

	Budget aggiornato (delibera Giunta n. 165 del 12/10/2015)	Variazione	Budget economico asestato
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	40.141.758	80.000	40.221.758
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni	0		0
5) altri ricavi e proventi	721.913	23.635	745.548
Totale valore della produzione (A)	40.863.671	103.635	40.967.306
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-238.420		-238.420
7) per servizi	-13.512.212	-103.635	-13.615.847
8) per godimento di beni di terzi	-162.507		-162.507
9) per il personale	-13.098.942		-13.098.942
10) ammortamenti e svalutazioni	-9.259.365		-9.259.365
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamento per rischi			
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	-7.862.096		-7.862.096
Totale costi (B)	-44.133.542	-103.635	-44.133.542
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.269.871	-	-3.269.871
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	470.000		470.000
16) altri proventi finanziari	120.021		120.021
17) interessi ed altri oneri finanziari	-8.991		-8.991
17 bis) utili e perdite su cambi	-15		-15
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)	581.015		581.015
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	1.505.892		1.505.892
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-89.823		-89.823
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.416.069		1.416.069
Risultato prima delle imposte	-1.272.787		-1.272.787
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.272.787	-	-1.272.787

La circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 prevede che il preventivo economico annuale previsto dal DPR 254/2005, redatto secondo uno schema che tiene conto della specificità del sistema camerale, sia riclassificato mediante una rielaborazione basata su criteri omogenei per tutti gli enti pubblici. L'allegato 4 della circolare fornisce lo schema di raccordo fra il piano dei conti in uso nel sistema camerale e quanto previsto dal DM 27 marzo 2013.

Al fine di favorire la lettura dello schema allegato alla deliberazione, nella tabella precedente sono riportati i dati riclassificati in sede di approvazione dell'aggiornamento del Preventivo economico 2015 da parte del Consiglio camerale, con la deliberazione n. 18 del 15 dicembre 2014, affiancati dalle variazioni e dai saldi finali.

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'elaborato risulta redatto secondo quanto previsto dal DM 27 marzo 2013. Il prospetto riguarda le previsioni formulate secondo il criterio di cassa e, nella parte riguardante la previsione di spesa, risulta articolato per missioni e per programmi. Si rileva che, in ottemperanza alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E), n. 50114 del 9 aprile 2015, richiamata dalla nota M.I.S.E. n. 87080 del 9 giugno 2015, a partire dell'assestamento del mese di luglio, si è provveduto ad adeguare le seguenti denominazioni:

- nella missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese", a seguito della riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, il programma 5, inizialmente denominato "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale" prende il nome di "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";
- nella missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", il contenuto del programma 4 "Servizi generali, formativi e aggiornamenti per le amministrazioni pubbliche", per le Camere di commercio e loro unioni, per ragioni di uniformità con le altre amministrazioni pubbliche, viene fatto rientrare nel programma 3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Il documento non è stato modificato rispetto all'ultimo aggiornamento deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 165 del 12 ottobre 2015.